



CAMPEGGIO O CAM PEGGIO?

IL CAMPEGGIO HA DELUSO, SONO STATI ALLONTANATI, TARIFFE DA ALBERGO, TROPPO SPORCO, PIAZZOLE INFERIORI ALLE DIMENSIONI PREVISTE, ASSENTE OPPURE RISERVATO SOLO AI CLIENTI L'IMPIANTO IGIENICO SANITARIO PER IL CARICO E SCARICO ACQUE DALL'AUTOCARAVAN, SBARRE E BARRIERE ARCHITETTONICHE, ecc ..

Per cambiare continuare a godere delle vacanze all'aria aperta denunciate i disservizi per attivare gli addetti delle Pubbliche Amministrazioni a svolgere il loro compito di verifica e sanzionamento.

Essenziale è inviare una vostra istanza via e-mail al Governo, ai Ministri ed ai parlamentari chiedendo che ogni Ente Pubblico o a partecipazione pubblica sia obbligato ad inserire nella homepage del loro sito internet un riquadro ben visibile con scritto

COME INVIARE RECLAMI - SEGNALAZIONI - ISTANZE

e-mail

telefax

telefono

per posta a:

di persona in nel giorno in orario

Gli addetti che ricevono devono essere dipendenti di tale organo, in numero e formazione adeguate, per leggere il documento e comprendere a quale responsabile interno o interni trasmetterlo. Detti operatori devono girare per e-mail quanto ricevuto al responsabile interno, mettendo in CC il mittente di tale documento in modo che conosca chi è il responsabile della procedura di riscontro.

Detta procedura:

- evita il consumo di tonnellate di carta,
- riduce drasticamente gli oneri a carico del cittadino,
- elimina l'inquinamento acustico e atmosferico creato dalla consegna delle corrispondenze cartacee;
- libera il cittadino da onerosa e lunga ricerca per utilizzare la e-mail;
- scongiura perdite di tempo a chi riceve un messaggio ma non è il responsabile adito;
- ci fa sentire cittadini e non sudditi.

CAMBIARE è POSSIBILE

dipende dall'operatività del Governo in carica

dipende dai parlamentari che abbiamo eletto a rappresentarci

dipende, soprattutto, dall'intervento continuo dei cittadini / utenti

dipende in particolare dai nostri associati che hanno contatti in tutti i settori del vivere civile

Inviare le vostre richieste, le vostre rilevazioni a:

stampa.turismo@governo.it info@incamper.org ufficio.stampa@mit.gov.it programma@governo.it
segreteria.mantovano@interno.it info@gioventu.it info@interno.it
lucarelli.paola@minambiente.it segreteriaMinistroSacconi@lavoro.gov.it urp@mit.gov.it
urp@sviluppoeconomico.gov.it r.brunetta@governo.it nicotra.bernadette@minambiente.it
segreteria.capogabinetto@sviluppoeconomico.gov.it segreteria.ministro@sviluppoeconomico.gov.it
segreteriaroccella@lavoro.gov.it segreteria.martini@sanita.it segreteriaviespoli@lavoro.gov.it
urpdfp@funzionepubblica.it uff.coordinamentorelazioniesterne@vigilfuoco.it

Inviare questo documento a quanti avete nella rubrica e-mail, invitandoli ad intervenire.

**INDICE utile a comprendere sinteticamente i vari aspetti trattati.
Trattandosi di un tema d'importanza nazionale
abbiamo trascritto nelle seguenti pagine solo i messaggi
scritti con spirito di analisi e di proposta.**

1. Il cliente non deve poter segnalare i disservizi
2. Il cambiamento parte da te che leggi
3. Premessa
4. Normativa di riferimento
5. Il diritto dovere del cittadino utente
6. La segnalazione di un disservizio
7. Fac-simile utile a inviare un reclamo
8. Segnalazione: minimo 10 giorni e pagamento anticipato
9. Campeggi con prenotazione obbligatoria? Istanza
10. Al disservizio risponde facendo le vacanze in Austria
11. Al disservizio risponde facendo le vacanze in Corsica
12. Rari i campeggi ad apertura annuale: a che servono gli aiuti al Sud?
13. In fuga dal campeggio
14. La richiesta per accertare il disservizio e le proposte a livello nazionale
15. Violazioni di legge in Italia, quindi, vacanze all'estero
16. Campeggio? Andate in Francia
17. Campeggio con obbligo a permanenza minima equipaggio di 2 adulti
18. Campeggio sì ma servono controlli programmati. Istanza.
19. Campeggio minimalista con sorprese studiate per unire gli utenti?
20. Campeggi privi ancora oggi dell'impianto igienico sanitario per le autocaravan? Energia elettrica venduta a tariffa fissa giornaliera? Istanza.
21. Superati anche dalla ex DDR

1 IL CLIENTE NON DEVE POTER SEGNALARE I DISSERVIZI

Nonostante il turismo sia l'*oro nero* per l'Italia, il turista che riceve un disservizio nell'Anno di Grazia 2009 si trova ancora più *solo*, infatti, nella ricerca degli indirizzi e-mail ai quali trasmettere una segnalazione inerente un presunto disservizio abbiamo rilevato che:

- non troviamo nel sito internet del Comune, della Provincia e della Regione di competenza gli indirizzi e-mail ai quali inviare rapidamente ed economicamente una segnalazione, un reclamo, una istanza;
- non troviamo nei siti internet dei Ministeri competenti (organi che, rappresentando lo Stato, sono sopra gli interessi locali) ai quali inviare rapidamente ed economicamente una segnalazione, un reclamo, una istanza;
- non troviamo nei siti internet di Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, ecc .. ai quali inviare rapidamente ed economicamente una segnalazione, un reclamo, una istanza;
- non troviamo in detti siti internet le verifiche effettuate a campeggi, alberghi, ostelli, ristori, servizi di trasporto pubblico, ecc.. e il turista l'unica informazione che riceve è quella pubblicitaria di chi gestisce tali servizi;
- troviamo la possibilità di inviare per e-mail una segnalazione, un reclamo, una istanza ma, costringendoti ad inserirla in una specifica gabbia, ti inibisce di fatto il poterla inviare;
- siamo costretti a una onerosa e lunga ricerca e ad inserire indirizzi e-mail che, risultando inappropriati, vanno a creare una perdita di tempo a chi li riceve. Ovviamente confidiamo che i destinatari girino a chi di competenza mettendoci in CC.

2 IL CAMBIAMENTO PARTE DA TE CHE LEGGI.

Invia una e-mail a chi hai delegato a governare il Paese, a rappresentarti in Parlamento, a governa il Comune e la Provincia e la Regione.

Nel 2009 siamo costretti a prendere atto che il cittadino, il turista, è ancora costretto alle segnalazioni, denunce su ... *carta da bollo* sul ... *recarsi di persona in un ufficio sullo scrivere una raccomandata* Nonostante sia stato smantellato il Muro di Berlino, in Italia abbiamo ancora *il Muro della Burocrazia* che:

- impedisce tempestivo intervento di chi è preposto e pagato dal cittadino per tutelare i diritti e lo sviluppo del Paese;
- disincentiva l'invio di una segnalazione;
- pone oneri a chi ha già subito un danno;

poi ci meravigliamo se il turismo scappa dall'Italia?

DOBBIAMO URLARE ... ADDAVENÌ BRUNETTA OPPURE IL COMPITO DI PROVVEDERE AD ORGANIZZARE IL SETTORE INFORMATICO DEVE ESSERE DI OGNI MINISTERO, REGIONE, PROVINCIA E COMUNE?

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

50125 Firenze via San Niccolò, 21

info@coordinamentocamperisti.it

telefoni 055 2340597 - 328 8169174

telefax 055 2346925

www.coordinamentocamperisti.it

MCAMPER è rivista dal 1988

apri www.incamper.org per leggerla

3 PREMESSA

Di nuovo in corsa: casa-ufficio, ufficio-casa. In bocca il sapore delle vacanze da poco trascorse. Dolce o amaro che sia, siete ancora a parlarne con amici, colleghi, parenti. Vi proponete nuovi progetti per la prossima estate, non più *stessa spiaggia, stesso mare*, magari prima di fare programmi azzardati chiederete consiglio a quell'amico tanto soddisfatto del soggiorno trascorso in quel paesino, in quell'albergo, in quel villaggio, in quel campeggio.

Probabilmente riuscirete ad evitare ad altri gli spiacevoli inconvenienti della vostra ultima vacanza, raccontando delle tante stelle del campeggio che vi ha ospitati, campeggio che di ospitale aveva in realtà ben poco mentre la tariffa era da albergo.

Il vostro contributo potrebbe essere ulteriore e di significativa responsabilità civica: chiamare in campo le autorità di competenza affinché accertino e sanzionino i disservizi all'interno della struttura ricettiva che non rispetta quanto previsto o pubblicizzato.

Il cittadino ha il diritto/dovere di farlo se vuole cambiare il Paese. Aiutare il turismo itinerante denunciando in modo sistematico i disservizi e le violazioni di legge che si riscontrano in un campeggio. Le autorità di competenza, peraltro agevolate nella loro attività di vigilanza, potranno e dovranno attivarsi pena la loro stessa perseguibilità sotto il profilo amministrativo, nonché penale.

L'Italia non può permettersi di trascurare il settore turistico perché è il nostro *ORO NERO* e ogni anno ne perdiamo una consistente fetta solo perché alcuni praticano prezzi alti e bassi servizi. Troppo spesso il turismo del nostro Paese si alimenta godendo solo di ciò che la natura del territorio spontaneamente offrono nonché la storia e la cultura che abbiamo ereditato. Oltre a sfruttare detti beni comuni alcuni imprenditori inficiano la nostra competitività sul mercato internazionale utilizzando strutture e infrastrutture inadeguate, personale non specializzato, praticando tariffe da capogiro.

Troppe le realtà spiacevoli sperimentate in prima persona dalle famiglie in autocaravan e portate all'attenzione dell'ANCC (Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti). Molti i gestori fuori dai margini di legalità e decenza. Titolari o gestori di campeggi che pur di aumentare gli introiti ammettono all'interno dei complessi un numero di persone al di sopra dei limiti consentiti inficiando la sicurezza. Piazzole e spazi comuni che si fanno sempre più stretti ed invivibili, condizioni igieniche precarie, ragioni di ordine, salute, sicurezza pubblica del tutto compromesse.

L'utente non può essere in grado di inseguire l'evolversi delle normative che, nel caso Italia, vede *norme e norme* sovrapporsi a livello regionale, provinciale, comunale pertanto è anche nostro compito informarlo del fatto che l'attività svolta da titolari o gestori di campeggi è soggetta ad una dettagliata normativa e molte delle sanzioni applicabili sono previste proprio a censura dei disservizi che saranno denunciati.

4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento è dettata dalla Regione in cui ha sede il campeggio. In particolare in materia di turismo/strutture ricettive le Regioni hanno competenza residuale esclusiva, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, comma 4, come riformato dalla legge costituzionale n. 3 del 2001. Alle Regioni spetta dunque il compito di legiferare in via esclusiva nel rispetto dei limiti posti alla funzione legislativa dall'articolo 117 Costituzione, comma 1, vale a dire nel rispetto della Costituzione stessa e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

Costituiscono ad esempio oggetto di disciplina da parte del legislatore regionale, le procedure e i criteri di classificazione dei campeggi.

Ciascun campeggio è caratterizzato, infatti, da un numero di stelle che vale ad identificare un complesso qualitativo e quantitativo di servizi che all'interno della struttura devono essere garantiti, pena la sanzionabilità dell'esercizio.

Per offrire un'idea concreta dei parametri valutati ai fini della classificazione di un campeggio, richiamiamo *l'allegato E alla deliberazione della giunta della Regione Toscana n. 18 del 2001, ovvero regolamento di attuazione della legge Regione Toscana n. 42 del 2000, come modificata dalla legge regionale n. 14 del 2005.*

Secondo la tabella in analisi un campeggio ad una stella deve garantire:

1. aree libere per uso comune pari al 10% della superficie complessiva del campeggio;
2. ombreggiatura naturale delle aree pari al 10% della superficie complessiva sistemata a piazzole;
3. un dipendente addetto al ricevimento che parli almeno una lingua straniera;
4. una superficie media delle piazzole pari a 60 mq ed una superficie minima pari a 50 mq;
5. la pulizia delle installazioni igienico-sanitarie, non di uso comune, 2 volte al giorno, 4 nei mesi di luglio e agosto;
6. raccolta differenziata, smaltimento dei rifiuti solidi e pulizia degli appositi recipienti, almeno una volta al giorno;
7. almeno un wc di uso comune ogni 20 persone, una doccia chiusa ogni 30 ospiti, 1 lavabo, con specchio e appoggio, ogni 20 persone, 1 lavello per stoviglie, con scolapiatti e gocciolatoio ogni 50 ospiti, 1 lavatoio per panni ogni 60, erogazione di acqua calda in almeno il 30% delle docce chiuse.
8. un banco bar;
9. un'area gioco per bambini;
10. un sistema di custodia di valori in cassaforte.

Quanto al regime sanzionatorio richiamiamo a titolo esemplificativo alcune prescrizioni a norma dell'art. 42 legge della Regione Toscana n. 42 del 2000:

1. per l'esercizio dell'attività di campeggio senza la preventiva denuncia di inizio attività, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 600,00 euro a 3.600,00 euro.
2. per la mancata fornitura dei servizi previsti per il tipo di classificazione è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 1.800,00 euro (art. 42 legge della Regione Toscana n. 42 del 2000);
3. è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 1.800,00 euro:
 - a) chi pubblicizzi, mediante qualsiasi mezzo, un livello di classificazione della propria struttura superiore a quello posseduto;
 - b) chi, essendosi verificate le condizioni per una classificazione a livelli inferiori della propria struttura, ometta di dichiarare tale circostanza in occasione della comunicazione annuale dei prezzi ai sensi del titolo II, capo IV della legge regionale citata;
 - c) chi doti i locali e gli spazi destinati all'alloggio dei clienti con un numero di posti superiore a quello comunicato con la denuncia di inizio attività;

4 in caso di reiterazione di una delle violazioni previste dall'articolo in esame, nei due anni successivi, le relative sanzioni pecuniarie sono raddoppiate.

Il potere di vigilanza nonché il relativo potere sanzionatorio per gli aspetti sopra elencati spetta al Comune e alla Provincia, nell'ambito delle rispettive competenze.

La Provincia in particolare ha di regola competenza su tutto ciò che riguarda la classificazione, le tariffe applicate.

Proprio con riguardo al regime sanzionatorio si vuole evidenziare un particolare profilo: la mancanza di uniformità tra le diverse normative regionali, alcune peraltro particolarmente datate, specie se teniamo conto dei tempi di evoluzione del settore turistico (legge della Regione Calabria n. 28 del 1986).

I decentramento delle funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni (conseguito alla riforma del titolo V della Costituzione ad opera della legge costituzionale n. 3 del 2001) doveva consentire una focalizzazione della politica sui bisogni del territorio, rafforzare i fattori di competizione e di mercato nella gestione dei servizi pubblici. **In realtà non solo tali obiettivi non sembrano del tutto raggiunti, ma le carenze del settore sono state aggravate dalla mancanza di uniformità della normativa a livello nazionale.**

Il regime sanzionatorio costituisce in parte indice di questa frammentarietà dell'azione politica.

Alcuni esempi:

L'articolo 21 della legge Regione Abruzzo n. 16 del 2003 prevede per l'esercizio non autorizzato dell'attività di campeggio la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro e l'immediata chiusura dell'attività.

Per la stessa fattispecie la Regione Lazio (articoli 28-31 della legge regionale n. 13 del 2007) prevede la sanzione da 5.000 a 10.000 euro, oltre la chiusura immediata dell'esercizio.

Per la mancata esposizione dell'autorizzazione e dei prezzi applicati, il titolare o gestore di un campeggio in Abruzzo è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa da 100,00 a 500,00 Euro.

Nella Regione Lazio per la stessa violazione è invece prevista la sanzione da 500,00 a 2.000,00 euro.

È soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa da 500,00 a 1.500,00 Euro il titolare o gestore di un campeggio in Abruzzo che:

- a) attribuisce al proprio esercizio, mediante scritti, stampati o altri mezzi, dotazioni, caratteristiche e classificazione diverse da quelle approvate;
- b) pratica e/o espone prezzi superiori a quelli dichiarati.

Per la prima violazione, la Regione Lazio prevede la sanzione amministrativa da 1.000 a 5.000 euro, per la seconda quella da 500,00 a 5.000,00 euro.

La Regione Abruzzo trascura di sanzionare tutta una serie di fattispecie espressamente rilevanti sotto il profilo della censurabilità, per la Regione Lazio. Ad esempio la mancata esposizione dell'apposito cartello indicante il percorso antincendio comporta la sanzione amministrativa da 500 a 2.000 euro.

Sanzioni di entità notevolmente diversa a fronte dello stesso obbligo.

Fattispecie sanzionate in alcune Regioni, ma non in altre.

Normative e regolamenti che si accavallano, alimentando un sistema farraginoso.

Tutto questo si traduce in disservizio, l'utente non è soddisfatto e spostandosi anche solo di pochi chilometri (Abruzzo-Lazio) può vedersi paradossalmente assicurate, allo stesso prezzo, condizioni di soggiorno più o meno confortevoli e più o meno garantite dalla legge.

Ampliando lo sguardo prospettico può senza dubbio affermarsi che il difetto di uniformità del quadro normativo e regolamentare, la frammentazione della Governance del sistema turistico (governo centrale, Regioni e Amministrazioni locali, enti, agenzie, associazioni e federazioni di categoria), l'ambiente imprenditoriale e infrastrutturale, la politica di sfruttamento delle risorse umane, culturali e naturali siano tali da pregiudicare la sostenibilità dello sviluppo e l'immagine del settore turistico italiano.

A ciascuno la propria responsabilità, quindi, al cittadino quella di usare gli strumenti che la legge pone al suo servizio per la tutela dei suoi diritti, coinvolgendo le associazioni.

Inviare al Ministro del Turismo, On. Brambilla, l'istanza via e-mail, mettendo in CC info@coordinamentocamperisti.it, al fine di emanare una Linea Guida che Regioni, Province, Comuni devono far propria in modo che il turista, specialmente quello che proviene da altre Nazioni, abbia una facile percezione su tutto il territorio italiano dei suoi diritti / doveri nel fruire di un campeggio.

Inviare analoga istanza via e-mail, mettendo in CC info@coordinamentocamperisti.it, al Deputato, al Senatore eletto nel vostro territorio nonché al Governo.

Inviare alle autorità di competenza, il modello di istanza di seguito proposto, affinché sia sollecitata un'azione di accertamento finalizzata a rilevare e sanzionare attività di campeggio esercitate in violazione di legge.

6 LA SEGNALEZIONE

Ecco il facsimile utile a segnalare un disservizio rendendo partecipe l'ANCC (Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, trasmettendo detta lettera solo via e-mail, mettendo in CC info@coordinamentocamperisti.it, in modo da consentire di sviluppare e seguire il cambiamento o il sanzionamento inerente la gestione denunciata.

Prima inviare l'istanza via e-mail ai soggetti indicati in indirizzo e solo se questi non danno riscontro, inviare lettera o fax, segnalando via e-mail tale *muro di gomma* a info@coordinamentocamperisti.it

7 FAC-SIMILE DA COMPLETARE E INVIARE

Il cambiamento dipende dal cittadino attivo pertanto, mettendo a disposizione questo primo strumento, confidiamo sia di leggere i vostri suggerimenti e segnalazioni nonché di vedervi fotocopiare e diffondere queste pagine oppure estrarle dal sito www.coordinamentocamperisti.it e rilanciarle a tutti coloro che praticano il turismo itinerante in ogni forma e che desiderano lo sviluppo dell'accoglienza in tutte le regioni della penisola.

Al Sindaco Al Comandante la Polizia Municipale Allo Sportello Unico Attività Produttive
Alla Direzione Urbanistica Alla Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di
.....

Al Comandante la Polizia Provinciale
All'Ufficio Turismo/Ufficio Strutture ricettive
Alla Direzione provinciale del Lavoro Al Direttore dell'Azienda Sanitaria Locale
Al Comandante dei Vigili del Fuoco Provinciale Ai Carabinieri del N.A.S.
Al Questore
Al Prefetto
Alla Procura della Repubblica Provincia di

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Nazionale per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche
Viale Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Al Ministro del Turismo

OGGETTO: istanza accertamento attività ricettiva Campeggio

.....
denominazione, sede, titolarità

Il/la sottoscritto/a
Codice fiscale.....
residente in.....

ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, nonché dell'art. 328 del codice penale

chiede alle SS.LL. in indirizzo
di verificare, ciascuna per il proprio ambito di competenza:

PROFILO AMMINISTRATIVO

Se la struttura in oggetto è conforme alle previsioni della disciplina urbanistico-edilizia vigente, avuto altresì riguardo alla conformità, che può risultare certificata dall'ufficio tecnico del comune o da un tecnico incaricato dal comune, della struttura realizzata alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (DPR 380/200, L. 13/81).

Se la planimetria generale del complesso, gli elementi identificativi del titolare e del gestore, la denominazione e la classificazione della struttura, i periodi di apertura del complesso, il numero delle piazzole libere e/o delle piazzole allestite con apposite strutture, la capacità ricettiva massima consentita, le attività commerciali e di ristorazione presenti sono conformi a quanto dichiarato con la denuncia di inizio attività, nonché alla normativa in materia.

Se è esposta in modo ben visibile la denuncia di inizio attività.

Se risulta regolare l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio.

Se è stata autorizzata la somministrazione di alimenti e bevande.

Se risultano rispettate le norme di legge in materia di sicurezza alimentare, con particolare riguardo alle prescrizioni ex D.Lgs. 193/2007.

Se è stata regolarmente effettuata la trasmissione alla Provincia dei prezzi di pernottamento e degli ulteriori servizi e se si è provveduto alla pubblicazione degli stessi prezzi con tabelle e cartellini, conformemente a quanto previsto dalla relativa normativa regionale e provinciale.

Se è esposta in modo ben visibile l'insegna o la targa con la denominazione nonché l'indicazione della tipologia e del livello di classificazione.

Se il titolare o gestore è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 11 e 92 del TULPS.

Se il titolare, o il gestore, o il rappresentante, non presenti nell'esercizio, siano comunque reperibili;

Se le strutture temporaneamente ancorate al suolo per l'intero periodo di permanenza del campeggio nell'area autorizzata, allestite dal titolare o gestore e messe a disposizione degli ospiti sprovvisti di mezzi propri di pernottamento, rientrano nella percentuale prevista dalla normativa regionale in materia di turismo.

Se sono state regolarmente comunicate al Comune e alla Provincia territorialmente competenti, variazioni relative l'attività e determinanti corrispondenti variazioni nel grado di classificazione.

AREE DI PERTINENZA

Se il complesso delle aree destinate ai servizi e di quelle libere per uso comune è nella percentuale ammessa dalla relativa normativa regionale, tenuto conto dell'intera area di pertinenza della struttura, con esclusione delle superfici destinate alla viabilità interna.

Se il suolo è sistemato e attrezzato in modo da favorire lo smaltimento delle acque meteoriche.

Se l'area di pertinenza dell'esercizio è delimitata, secondo le normative edilizie e paesaggistiche, con recinzioni, accessi e varchi chiudibili o con demarcazioni o ostacoli non facilmente superabili. In corrispondenza di strade, piazze e spazi abitati la recinzione deve comunque presentare idonee schermature naturali o artificiali. Possono non essere recintate le parti perimetrali dotate di una demarcazione naturale non facilmente superabile, fatto salvo l'obbligo di predisporre idonee misure per la sicurezza e l'incolumità pubblica.

Se esiste uno spaccio interno alla struttura. L'obbligo non sussiste se esistono punti di vendita nel raggio di un chilometro.

ACCESSO, VIABILITÀ, PARCHEGGIO

Se la struttura ricettiva è facilmente accessibile ai veicoli con il relativo ed eventuale rimorchio. Gli accessi devono essere sufficientemente ampi per consentire un agevole passaggio dei veicoli. Per le strutture con solo accesso pedonale deve essere assicurata la viabilità necessaria per l'espletamento dei servizi e le esigenze di pronto intervento.

Se la viabilità veicolare interna e di accesso è realizzata con materiale idoneo a consentire un agevole scorrimento delle autovetture e dei relativi rimorchi tale da permettere il deflusso delle acque meteoriche e da non dare origine a sollevamento di polvere.

Se la struttura ricettiva è dotata di una o più aree di parcheggio, con un numero di posti auto pari a quello delle piazzole. Qualora sia consentita la sosta delle auto nell'ambito delle singole piazzole, il numero di posti auto nelle aree di parcheggio può essere corrispondentemente ridotto fino ad un minimo di capacità pari al cinque per cento (o alla diversa percentuale prevista dalla legge regionale in materia di turismo) delle piazzole. In tali casi la superficie delle piazzole con parcheggio annesso deve essere incrementata di metri quadrati dieci (o più).

PIAZZOLE

Se i confini di ciascuna piazzola sono individuati in maniera idonea secondo quanto previsto dalle leggi regionali in materia.

Se l'individuazione delle piazzole è realizzata mediante apposito contrassegno numerico o alfanumerico progressivo ben visibile, corrispondente alla numerazione riportata sulla planimetria

presentata al Comune unitamente alla denuncia di inizio attività o alle successive comunicazioni di variazioni.

Se le dimensioni delle piazzole sono conformi a quelle consentite dalla normativa regionale.

Se ogni piazzola è accessibile dalla viabilità interna della struttura direttamente o mediante passaggi pedonali. Se idoneamente allacciata alla rete idrica, fognaria ed elettrica, qualora l'allaccio sia previsto.

Se le piazzole hanno fondo naturale, con spargimento di ghiaia o coltivato a prato, con esclusione di qualsiasi altro tipo di pavimentazione artificiale che possa limitare la permeabilità del suolo, fatta eccezione per le piazzole sulle quali possono insistere strutture.

Se la distanza tra una piazzola e l'altra è tale da consentire la messa in sicurezza tra veicoli e relativi eventuali rimorchi, tenuto conto della prevenzione antincendio e della necessità di lasciare libere le vie di fuga.

STRUTTURE ALLESTITE

Se le strutture installate dal titolare o gestore, messe a disposizione per la sosta e il soggiorno del turista, hanno le caratteristiche previste dai regolamenti comunali in materia di edilizia, in particolare:

pareti e coperture impermeabili, non combustibili o coibentate;

pavimentazione in materiale facilmente lavabile;

servizi igienici composti da wc, lavandino e doccia;

allacciamento alla rete idrica, fognaria, elettrica;

attrezzature per il soggiorno del numero di ospiti previsto per ciascuna struttura allestita, comprese quelle per la preparazione e la consumazione dei pasti.

superficie coperta non inferiore a tre metri quadrati (o più) per persona e non superiore al cinquanta per cento dell'intera superficie della piazzola;

altezza delle strutture nei limiti consentiti

Se le caratteristiche dell'ancoraggio delle strutture temporaneamente ancorate al suolo consentono, qualora la destinazione dell'area non sia più a campeggio, la loro rimozione e il ripristino delle condizioni naturali del sito. Se l'eventuale allacciamento di tali strutture agli impianti di presa d'acqua, scarico, elettricità, sono realizzati con attacchi smontabili.

IMPIANTO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E SERVIZI IDROSANITARI

Se i criteri di realizzazione dell'impianto idrico, l'erogazione minima giornaliera, la riserva d'acqua sono conformi a quanto stabilito dai relativi regolamenti comunali e compatibili con la capacità ricettiva autorizzata.

Qualora la struttura ricettiva non sia servita da pubblico acquedotto, si accerti che la potabilità dell'acqua è attestata da un certificato di analisi eseguito da un laboratorio abilitato.

Qualora l'approvvigionamento idrico sia garantito da acqua non potabile e potabile, si accerti che i relativi impianti siano del tutto distinti e che le fonti di erogazione di acqua non potabile siano chiaramente evidenziate con scritte in più lingue o con appositi simboli.

Se l'erogazione di acqua potabile è assicurata per lavabi, lavelli per stoviglie, docce, nonché per i locali dove si preparano, si somministrano e si vendono cibi e bevande. L'acqua potabile deve essere altresì erogata attraverso fontanelle, in ragione di almeno una ogni cento ospiti. (o nella diversa misura prevista dalla normativa regionale in materia di turismo). Deve essere presente almeno una fontanella.

Se il trattamento e/o smaltimento delle acque reflue (luride, grigie, pluviali) avviene nel rispetto delle relative normative (in particolare Regolamento comunale di igiene)

Se i servizi sanitari sono realizzati in edifici in muratura o in altri materiali comunque idonei a garantire, anche se prefabbricati, la facilità di pulizia. Se tutti i locali nei quali sono installati apparecchi igienici hanno le pareti rivestite, almeno fino a due metri, con materiali impermeabili e lavabili; se i pavimenti sono impermeabili, e dotati di uno scarico con sifone per permettere il lavaggio a getto d'acqua.

Se il pavimento è realizzato in materiale antiscivolo o coperto da griglie in materiale plastico o altro materiale antiscivolo.

Se ciascun edificio adibito ai servizi sanitari prevede unità indipendenti, destinate rispettivamente agli uomini e alle donne, che possono essere anche raggruppate in un unico stabile purché abbiano ingressi separati.

Se l'aerazione di ogni singola struttura destinata ai servizi è adeguatamente assicurata mediante finestre esterne o con aperture anche sul lato superiore delle tramezzature, o con adeguati sistemi di aspirazione meccanica. Se è analogamente assicurata l'illuminazione all'interno degli stessi ambienti.

Se le strutture adibite a servizi possiedono la superficie minima di metri quadrati prescritta dalle norme in materia. Si evidenzia inoltre che qualora una parte delle piazzole è servita da installazioni igienico-sanitarie riservate, l'obbligo di allestire nella struttura corrispondenti installazioni di uso comune permane in relazione al numero di persone ospitabili nelle piazzole non dotate di installazioni igienico-sanitarie riservate. Nel caso in cui tutte le piazzole risultassero dotate di installazioni igienico-sanitarie riservate, l'obbligo di cui sopra permane nella proporzione di una installazione (o più) ogni cento persone ospitabili.

Se gli edifici con i servizi igienici sono distribuiti sul terreno alla distanza prevista dalla legge regionale in materia o dal relativo regolamento di attuazione.

Se le docce chiuse sono installate in locali di dimensioni conformi a quelle consentite.

Se sono previste docce aperte nel numero e con strutture conformi a quanto previsto dalle norme in materia,

Se i lavelli per stoviglie, dotati di scolapiatti, e i lavatoi per biancheria sono separati dagli altri servizi idrosanitari. E se vicino ad essi sono posti contenitori per rifiuti solidi.

Se nelle adiacenze di ogni zona servizi è presente almeno un vuotatoio per wc chimici, realizzato in modo da garantire un'agevole operazione di svuotamento e dotato di idonea schermatura secondo quanto prescritto dalla legge regionale in materia di turismo.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Se la struttura ricettiva è dotata di impianto di rete fognaria, realizzato nel rispetto della normativa vigente e dei locali regolamenti d'igiene (D.Lgs.152/2006).

Se la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi, qualora non garantito da pubblico servizio, è effettuata secondo le disposizioni impartite dal Comune.

Se in assenza di specifiche disposizioni del Comune, i rifiuti solidi sono raccolti mediante recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, nei quali siano inseriti sacchi di plastica a perdere, di capacità complessiva non inferiore a cento litri per ogni quattro piazzole e da esse non distanti più di cento metri. Se la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia degli appositi recipienti, è assicurata almeno una volta al giorno.

Se la pulizia delle aree comuni è effettuata almeno una volta al giorno. Si evidenzia con riguardo a quest'ultimo profilo la necessità che la pulizia delle aree comuni sia eseguita anche tenendo conto che certi materiali (esempio vegetazione secca ...) costituisce potenziale fonte di incendi o comunque è tale da aggravare le conseguenze di incendi altrimenti originatisi.

Se sono installati almeno due pozzetti autopulenti come previsto dall'articolo 214 del Regolamento di esecuzione del codice della strada e dalla normativa regionale in materia.

Se la tariffa inerente il servizio di scarico delle acque reflue risulta conforme a quella prevista dalle norme in materia (D.Lgs. 152/2006) e pubblicizzata.

Se il servizio di scarico delle acque reflue è accessibile anche da parte di chi non intenda pernottare e /o stazionare, come ammesso dall'art. 214 regolamento di esecuzione del CdS

Se nell'area stazionano caravan (roulotte) prive di bollo e in condizioni tali da essere in stato di abbandono, rientrando nella categoria di "rifiuto speciale abbandonato" ex art. D.Lgs. 152/2006.

ACCESSO ANIMALI

Se l'accesso di animali al seguito della clientela è previsto nel rispetto delle prescrizioni contenute nei regolamenti comunali ed opportunamente pubblicizzato. Gli animali devono in ogni caso essere tenuti al di fuori dei locali di uso comune e custoditi dai proprietari in modo da non arrecare molestie o danni alle persone e alle cose.

PRONTO SOCCORSO

Se la struttura ricettiva è dotata di una cassetta di pronto soccorso contenente i materiali prescritti dalla Azienda Unità Sanitaria Locale. Se il pronto soccorso è espletato in un apposito locale adeguatamente attrezzato con lettino, scrivania, poltroncine e materiale sanitario di rapido consumo. Se a disposizione della struttura ricettiva c'è un medico reperibile a chiamata in tempi brevi.

IMPIANTO ILLUMINAZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Se gli impianti di illuminazione e di distribuzione di energia elettrica sono realizzati nel rispetto delle norme C.E.I. (Comitato elettrotecnico italiano).

Se i punti luce destinati alla illuminazione delle aree di uso comune sono posti alla distanza massima di cinquanta metri (o alla diversa distanza prevista dalla legge regionale e relativo regolamento di attuazione) l'uno dall'altro e comunque in modo da garantire la agevole fruizione della viabilità veicolare e pedonale nonché dei servizi.

Se il titolare o gestore distribuisce energia elettrica contravvenendo alle leggi in materia (D.Lgs. n.79/1999).

CLASSIFICAZIONE, PREZZI, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Se i requisiti della struttura sono conformi alla classificazione attribuita, secondo i criteri di valutazione previsti dalla Regione.

se sono applicati prezzi conformi a quelli comunicati alla Provincia e se sono rispettate all'interno della struttura le norme sulla pubblicità dei prezzi previste dalla Regione (D.Lgs. 267/2000, L. 284/1991, D.M. 16/19/1991).

Se sono rispettati i limiti della capacità ricettiva del campeggio nel suo complesso e delle singole piazzole.

Se l'attività è esercitata nell'osservanza dei contratti collettivi nazionali di lavoro, degli accordi sindacali siglati a livello territoriale, e di ogni altra legge in materia di lavoro e di previdenza sociale

PROTEZIONE, PREVENZIONE, EMERGENZA, SALUTE, SICUREZZA

Se sono rispettate le norme in materia di gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro (artt. 15-52 D.Lgs. 81/2008).

Se il titolare o gestore ha provveduto alle operazioni di valutazione dei rischi (artt. 28-30 D.Lgs. 81/2008).

Se sono adempiute le prescrizioni in materia di servizio di prevenzione e protezione (artt. 31-35 D.Lgs. 81/2008).

Se è previsto un piano di emergenza, di evacuazione (D.Lgs. 81/2008 e D.M. 10/03/1998). Se in relazione al piano di emergenza è tenuto un registro di controllo aggiornato. Se il piano di evacuazione è accompagnato da un registro di controllo delle evacuazioni e delle riunioni di informazione ed eventuale coordinamento con altre attività. Se il piano antincendio è sottoscritto.

Se risulta regolare e conforme allo stato dei luoghi la documentazione e certificazione presentata al Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente al fine di ottenere il nullaosta previsto per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi e rilasciato secondo le modalità di cui agli artt. 2 e 3 della L. 818/1984.

Se risultano rispettate le ulteriori prescrizioni in materia di prevenzione incendi previste dal D.Lgs. 139/2006.

Se in relazione ai rischi presenti e valutati, e comunque almeno una volta all'anno, è effettuata una simulazione di evacuazione dalla struttura. Della simulazione deve essere redatto, a cura degli addetti alle emergenze, apposito verbale da conservare annotando il tempo massimo di evacuazione ed eventuali problemi emersi durante l'esodo.

Se all'interno e all'esterno del campeggio esistono dei sentieri antifiamma.

Se sono rispettate le prescrizioni di legge in materia di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (D.M. 381/1998, L. 36/2001).

Se il titolare o gestore ha provveduto alla formazione, informazione e addestramento in materia di salute, sicurezza, prevenzione, protezione, emergenza, dei lavoratori, dei rappresentanti per la prevenzione e protezione e del rappresentante per la sicurezza RSPP (artt. 36-37 D.Lgs. 81/2008).

Se i soggetti impiegati nel servizio di prevenzione protezione, nonché il Responsabile per la sicurezza sono fattivamente impegnati nei rispettivi ambiti di competenza.

Se sono rispettate le norme in materia di sorveglianza sanitaria (Artt. 38-42 D.Lgs. 81/2008);

Se sono adempiute le prescrizione di legge in materia di gestione delle emergenze (artt. 43-46 D.Lgs. 81/2008).

Se il titolare o gestore provvede alla consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori (artt. 47-52 D.Lgs. 81/2008) in relazione alle questioni di salute, sicurezza, prevenzione, protezione, emergenza.

Se risulta regolarmente tenuta la documentazione tecnico-amministrativa degli infortuni e delle malattie professionali (artt. 53-54 D.Lgs. 81/2008).

Se è garantito l'uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (artt. 69-73 D.Lgs. 81/2008).

Se sono rispettate le norme di sicurezza relative agli impianti e apparecchiature elettriche (artt. 80-87 D.Lgs. 81/2008).

Se sono adottate misure di prevenzione e protezione contro le esplosioni (artt. 287-297 D. Lgs. 81/2008). In particolare con riguardo a quest'ultima previsione si tenga conto che nelle aree di sosta e nelle piazzole stazionano veicoli con serbatoi Gpl, o con carburante (benzina, gasolio) e che nella struttura ci sono ablazioni a terra per l'alimentazione elettrica dei veicoli, dei rimorchi, delle tende.

Se la valutazione dei rischi, il servizio di prevenzione e protezione, le misure di salute e sicurezza, nonché di emergenza sono predisposte tenendo conto dell'eventuale presenza di disabili lavoratori o utenti della struttura. Alle persone con disabilità deve essere garantito un livello di

sicurezza uguale a quello di cui godono gli altri attraverso misure edili, impiantistiche e gestionali: un ambiente sicuro per una persona disabile è certamente sicuro anche per una che non è disabile. Si richiamano alcuni provvedimenti normativi in materia: D.Lgs. 81/2008, DPR 503/2006, la Direttiva 89/106/CEE, la Circolare del Ministero dell'Interno n. 8 del 18 agosto 2006, una vera e propria check list per valutare la sicurezza antincendio nei luoghi ove siano presenti persone disabili.

Se risulta stipulata idonea polizza assicurativa..

PUBBLICA SICUREZZA

Se nel rispetto delle norme in tema di pubblica sicurezza (R.D. 773/1931 o TULPS, testo unico delle leggi in materia di pubblica sicurezza) la clientela e i relativi veicoli ospitati nella struttura sono denunciati alla competente autorità.

Se sono rispettate le prescrizioni del TULPS in materia di soggiorno di stranieri.

Se sono rispettate le ulteriori norme contenute nel TULPS e relative agli esercizi pubblici.

Si chiede in conclusione che l'avvio del procedimento in oggetto ed ogni altra informazione inerente lo stesso venga comunicata al sottoscritto, all'indirizzo che di seguito si riporta:

Nome e cognome

indirizzo

e-mail

telex

Si ringrazia anticipatamente per il tempestivo e professionale intervento e, nell'attesa di un cortese riscontro, si inviano cordiali saluti. Luogo data

.....

In fede

telefono di riferimento

.....

8 Segnalazione: Minimo 10 giorni e pagamento anticipato

14 agosto 2009 12.32

Da: claudia *omissis per la privacy* ...

A: pierluigiciolli

Oggetto: Dubbio

Quest'estate avevamo deciso di trascorrere le nostre vacanze in camper ad Ostuni, in Puglia. Da Roma abbiamo telefonato in anticipo a diversi campeggi della zona per prenotare. Ci è stato risposto che non accettavano prenotazioni per piazzole, ma solo per bungalow; ci consigliavano di passare e chiedere la disponibilità di posti al momento. Alla mia obiezione sulla distanza Roma-Ostuni e sul rischio di non trovare posto nel periodo di Ferragosto, la segretaria del camping *omissis per la privacy* ... mi ha risposto che solitamente non lasciano fuori nessuno. Confortati da ciò, siamo partiti il giorno 10/08, ma, come temevamo, i campeggi erano tutti al completo. Ci siamo recati, dunque, al camping *omissis per la privacy* ..., che, in effetti, aveva "qualcosina ancora libera"; ci è stata proposta, però, una permanenza minima di dieci giorni con pagamento anticipato. Abbiamo precisato che avevamo solamente una settimana di vacanza, ma la risposta è stata: "Dieci giorni o niente!". Ovviamente siamo andati via verso nord, rinunciando a visitare la Puglia. Mi chiedo: è regolare imporre un periodo minimo di permanenza, soprattutto non avendone fatto cenno telefonicamente in precedenza?

9 CAMPEGGI CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA? ISTANZA

15 agosto 2009



A: segreteria.presidente@regione.puglia.it assessore.turismo@regione.puglia.it presidente@provincia.brindisi.it
raffaele.gigante@provincia.brindisi.it antonio.gaballo@provincia.brindisi.it martina.martino@provincia.brindisi.it
antonio.missere@provincia.brindisi.it stampa.turismo@governo.it

Grazie per il messaggio che si somma alle telefonate che riceviamo ogni giorno sui disservizi, cattive gestioni e tariffe da capogiro praticate in alcuni campeggi italiani.

Visto che avete messo nero su bianco la vostra esperienza, per ulteriore verifica alle ore 9.45 di oggi abbiamo telefonato al numero telefonico *omissis per la privacy* ... del Camping Villaggio *omissis per la privacy* ... (BR) e l'operatrice ci ha confermato che occorre telefonare sempre il giorno prima per prenotare ma è difficile per un giorno, più semplice per chi sta più giorni. La prima domanda è come sia possibile che un gestore non preveda una gestione che consenta di lasciare una parte del campeggio per chi è di passaggio e sosta al massimo 48 ore a meno che lo scopo sia quello di trasformare il campeggio per un

utilizzo stanziale a modo di albergo, inficiando così il concetto del campeggio utile ad accogliere anche chi pratica il turismo itinerante.

Per quanto sopra giriamo ai responsabili per il turismo della Regione Puglia, della Provincia di Bari nonché al Ministro del Turismo affinché verifichino se corrisponde a verità il modus operandi che avete segnalato e che indubbiamente fa scappare i turisti.

Si coglie l'occasione per chiedere ai seguenti responsabili

Sindaco, Comandante la Polizia Municipale, Sportello Unico Attività Produttive
Direzione Urbanistica, Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune competente
Comandante la Polizia Provinciale, Ufficio Turismo/Ufficio Strutture ricettive
Direzione provinciale del Lavoro, Direttore dell'Azienda Sanitaria Locale
Comandante dei Vigili del Fuoco Provinciale, Carabinieri del N.A.S.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Commissione Nazionale per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche

se hanno attivato verifiche programmate, ciascuna per il proprio ambito di competenza, per l'accertamento della corretta attività ricettiva dei campeggi a tutela del turista e dello sviluppo del nostro Paese.

Verifiche e relative relazioni da inserire su Internet per dimostrare verso il turista e i cittadini la dovuta trasparenza.

In particolare si chiede di verificare quanto segue: ... *inserito il testo come da facsimile per il profilo amministrativo, aree di pertinenza, accesso, viabilità e parcheggio, piazzole, strutture allestite nei villaggi turistici e nei campeggi, impianto di approvvigionamento idrico e servizi idrosanitari, smaltimento dei rifiuti, accesso di animali, pronto soccorso, impianto di illuminazione e distribuzione di energia elettrica, classificazione, prezzi, contrattazione collettiva, protezione, prevenzione, emergenza, salute e sicurezza, pubblica sicurezza.*

Si ringrazia anticipatamente per il tempestivo e professionale intervento e, nell'attesa di un cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

Pier Luigi Ciolli [Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti](mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it)

10 AL DISSERVIZIO RISPONDE FACENDO LE VACANZE IN AUSTRIA

15 agosto 2009 11.15

Da: Maurizio *omissis per la privacy* @gmail.com]

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Campeggi

In relazione alla vs. E mail sui campeggi in Puglia, comunico che sto godendo le mie vacanze presso il campeggio Burgstaller in Carinzia. In Austria non si parla di soggiorno minimo o massimo. Le tariffe sono chiare e non prevedono costi strani aggiuntivi come "tessere club" le piazzole sono perfettamente delimitate ed i servizi impeccabili. Penso che non farò mai ferie in Italia ad agosto. Saluti.

11 AL DISSERVIZIO RISPONDE FACENDO LE VACANZE IN CORSICA

15 agosto 2009 10.44

Da: Renato *omissis per la privacy* @tele2.it]

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: Re: I: PUGLIA: esistono ancora i campeggi per chi pratica il turismo itinerante?

Cari amici, per anni (campeggio dal 1956) con tenda, roulotte e camper (il mio ha 30 anni). Ho girato l'Europa. Stanco di esosità, maleducazione, abusivismo, inciviltà, e direi altre cose. Da parecchi anni faccio le vacanze in Corsica, golfo di Valinco, Abbartello. Campeggio sul mare, spiaggia pulitissima, docce calde libere 24 ore, servizi strapuliti, ombra, cortesia dei proprietari, educazione, no radio, no rumori. Costo camper e 2 persone, elettricità = 20 euro al giorno. Piazzola libera, dove ci sta il camper, il tendalino, tavolino, sedie ecc, ecc, ecc. Costo del traghetto Italia Bastia = 240 euro a/r. Facciamo che con poco più di 1000 euro mi sono fatto un mese al mare? L'unica nota negativa è l'arrivo (dal 25 luglio in poi) degli Italiani, chiassosi, maleducati, spesso incivili. Ma, si sa, la perfezione non esiste. Con rammarico per dover ignorare le splendide spiagge Italiane.

12 RARI CAMPEGGI AD APERTURA ANNUALE: A CHE SERVONO GLI AIUTI AL SUD?

15 agosto 2009 11.50

Da: Alberto *omissis per la privacy* @alice.it] A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: R: PUGLIA: esistono ancora i campeggi per chi pratica il turismo itinerante?

Prendo spunto perché sto programmando una vacanza di 15 giorni, verso fine settembre primi di ottobre, nel Sud Italia (Molise o Puglia). In quel periodo il clima del nostro amato Sud è veramente gradevole, però Ho fatto una piccola ricerca in Puglia, Vi sono più di 40 campeggi e la maggior parte chiude il 15 di settembre. Su 40, solamente 5 hanno apertura annuale. Mi sembrano veramente pochi visto l'ottimo clima e l'attuale congiuntura nazionale. Il Sud potrebbe

offrire sole e mare quando i campeggi del centro-nord sono costretti a chiudere. Ma sarà proprio vero che al Sud le cose vanno così male ? Ciao.

13 IN FUGA DAL CAMPEGGIO

15 agosto 2009 14.21

Da: Fabio *omissis per la privacy* @gmail.com]

A: Coordinamento Camperisti

Vorrei segnalare lo stesso comportamento di cui sopra da parte del camping *omissis per la privacy* di *omissis per la privacy* ... prov. Imperia. Qui non chiedono pagamento anticipato, tuttavia l'assicurazione di almeno una settimana di permanenza per un equipaggio come il nostro composto da 2 adulti e 3 bambini il che equivale a oltre 60 euro. La piazzola che ci è stata assegnata era strettissima contigua ad un Bungalow di proprietà i cui abitanti hanno fatto del loro meglio per renderci il soggiorno rumoroso e disgustoso sotto il profilo comportamentale. Il campeggio è anche sede di un bar ristorante che oltre ad accettare clienti che nulla hanno a che fare con il campeggio organizza serate nightclub con affluenza di gente che fino a tardi rumoreggia intorno alle piazzole dei malcapitati Camperisti. Con prenotazione dal 17 Luglio per 6 giorni fino al 22 poi sono scappato non facendocela più ero in una "piazzola" all'entrata, del camping entravano tre volte al giorno camioncini che vendevano frutta col megafono e stazionavano gridando col motore in moto davanti alla mia piazzola, poi c'era il giardiniere con l'ape scassata che passava avanti e indietro affumicandoci con il motore a due tempi alimentato a miscela casalinga. La cosa peggiore è stata la vicinanza dei "proprietari" del bungalow contiguo a noi i quali si sono fatti subito conoscere dicendo che l'acqua e il rubinetto vicino era di loro proprietà?! Pazzesco..... Dulcis in fundo alla sera non finiva mai il passaggio di gente ebbra proveniente dal nightclub organizzato per sfruttare all'osso l'area che avrebbe dovuto essere un campeggio. Chi ti scrive è un uomo di 52 anni con moglie e tre figli ed un camper Mizar CI che normalmente cerca di ridurre al minimo il suo impatto sui vicini rinunciando a verande e cunei dove non permesso e ottemperando a tutte le normative vigenti. Sopporto molto ma quando è troppo e troppo. Per quello che mi riguarda questo posto non sarà più preso da me in considerazione per vacanza, e mi domando se tutta quella commistione di business si autorizzata dalle leggi e regolamenti vigenti.

14 IL NOSTRO RISCONTRO E LA RELATIVA ISTANZA

16 agosto 2009 9.50



Da: Pier Luigi Ciolli [mailto:pierluigiciolli1@virgilio.it]

A: Diano Marina Assessore al Commercio; Diano Marina

Assessore al Turismo; Diano Marina Assessore attività produttive; Diano Marina Comandante PM; Diano Marina Sindaco; Direzione Provinciale del Lavoro di Imperia; Provincia di Imperia Assessore Turismo; Provincia di Imperia Concessioni; Provincia di Imperia Presidente; Provincia di Imperia Promozione Turismo; Provincia di Imperia Servizi Turistici; Provincia di Imperia Strutture Ricettive; Provincia di Imperia Verifiche campeggi; Provincia di Imperia Vigilanza Territorio; Provincia Imperia Polizia Provinciale; Provincia Imperia Ufficio Stampa; Vigili del Fuoco Provincia di Imperia; Carabinieri; Politiche Comunitarie; Politiche Comunitarie; Politiche Comunitarie Cc: Presidente del Consiglio; Presidente del Consiglio Gestione web; Presidente del Consiglio Ufficio Stampa; Ministero Ambiente Gabinetto Ministro; Ministero Ambiente Portavoce Ministro; Ministero Ambiente Segreteria Ministro; Ministero Ambiente Segreteria Tecnica; Ministero Ambiente Sottosegretario Menia; Ministero Ambiente Ufficio Stampa; Ministero Comunicazioni; Ministero Comunicazioni; Ministero Comunicazioni; Ministero del Lavoro Sottosegretario Roccella; Ministero del Lavoro Sottosegretario Martini; Ministero del Lavoro Sottosegretario Viespoli; Ministero della Salute; Ministero Difesa; Ministero Economia e finanze; Ministero Finanze Coordinamento; Ministero Funzione Pubblica; Ministero Gioventù; Ministero Grazia e Giustizia; Ministero Grazia e Giustizia; Ministero Infrastrutture e Trasporti Dimita; Ministero Infrastrutture e Trasporti Sansone; Ministero Infrastrutture e Trasporti Sicurezza; Ministero Infrastrutture e Trasporti Ufficio Stampa; Ministero Interno; Ministero Interno; Ministero Interno Comunicazione Istituzionale; Ministero Interno Coord Vigili del Fuoco; Ministero Interno Sottosegretario Mantovano; Ministero Interno Ufficio Stampa; Ministero Pubblica amministrazione e Innovazione; Ministero Salute; Ministero Salute; Ministero Salute; Ministero Semplificazione Normativa; Ministero Sviluppo Economico; Ministero Sviluppo Economico Gabinetto Ministro; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico URP; Ministero Verifica Settore Postale; Ministro Ambiente; Ministro Ambiente Segreteria; Ministro Comunicazioni; Ministro del Lavoro; Ministro Difesa; Ministro Economia e Finanze; Ministro Infrastrutture e Trasporti; Ministro Interno; Ministro Rapporti con il Parlamento; Ministro Rapporti con le Regioni; Ministro Renato Brunetta; Ministro Renato Brunetta; Ministro Renato Brunetta; Ministro Sviluppo Economico; Ministro Turismo

Oggetto: istanza di verifica accoglienza in campeggio e attivazione di un sistema informatizzato per inviare in caso di disservizio via e-mail una segnalazione, istanza, denuncia.

Ancora una segnalazione precisa che richiede un tempestivo intervento delle SS:VV. in indirizzo, ciascuno per la propria competenza al fine di verificare se l'accoglienza riservata ai turisti nel Parco per Vacanze *omissis per la privacy* a *omissis per la privacy* ... (IM) lungo la strada *omissis per la privacy* ... è quella che narra il nostro associato Fabio Massimo Burlando oppure quella pubblicizzata nel sito internet <http://www.a....> *omissis per la privacy*[.com](http://www.a....) dove leggiamo *Direttamente sul Mare Spiaggia*

privata, mare pulito, tranquillità tanto sole, sono i veri protagonisti del nostro meraviglioso omissis per la privacy ".

Per quanto sopra confidiamo che

Sindaco, Comandante la Polizia Municipale, Sportello Unico Attività Produttive
Direzione Urbanistica, Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune DIANO MARINA
Comandante la Polizia Provinciale, Ufficio Turismo/Ufficio Strutture ricettive
Direzione provinciale del Lavoro, Direttore dell'Azienda Sanitaria Locale
Comandante dei Vigili del Fuoco Provinciale, Carabinieri del N.A.S.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Commissione Nazionale per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche

programmino per tempo verifiche in modo che si svolgano nei mesi di punta delle attività e non nei periodi morti, ciascuna per il proprio ambito di competenza, per accertare nel momento proprio che arrivano i turisti la corretta attività ricettiva. In particolare una attività di controllo sulle attività ricettive stagionali che, con 4 mesi di attività, sperano di guadagnare per 12 mesi.

Al fine di tutelare il turista che apre internet e legge solo la versione del gestore del campeggio nonché per garantire il turista e conseguentemente lo sviluppo del nostro Paese, si chiede che l'esito delle verifiche sia inserito nel vostro sito Internet del Comune, della Provincia, della Regione, del Ministero del Turismo.

In particolare si chiede di verificare quanto segue: ... *inserito il testo come da facsimile per il profilo amministrativo, aree di pertinenza, accesso, viabilità e parcheggio, piazzole, strutture allestite nei villaggi turistici e nei campeggi, impianto di approvvigionamento idrico e servizi idrosanitari, smaltimento dei rifiuti, accesso di animali, pronto soccorso, impianto di illuminazione e distribuzione di energia elettrica, classificazione, prezzi, contrattazione collettiva, protezione, prevenzione, emergenza, salute e sicurezza, pubblica sicurezza.*

Si ringrazia anticipatamente per il tempestivo e professionale intervento e, nell'attesa di un cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

In allegato il documento riassuntivo nel quale, per la tutela della privacy sono stati eliminati di dati dei soggetti coinvolti.

Pier Luigi Ciolli **Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti**

15 VIOLAZIONI DI LEGGE IN ITALIA, QUINDI, VACANZE ALL'ESTERO

17 agosto 2009 13.09

Da: *omissis per la privacy* @interfree.it

A: INFO@COORDINAMENTOCAMPERISTI.IT

SALVE sono un vostro associato e girando l'Italia per il lungo e per il largo con un camper ho notato molte anomalie che a volte hanno anche del comico. Esempio a Pavia c'è un grosso ipermercato che vieta l'entrata in parcheggio a mezzi con altezza superiore a mt. 2,50, con una sbarra. Vicino a Sarnico, sul lago d'ISEO c'è un carico scarico acque con adiacente un grande parcheggio che non si può sfruttare perché ci sono limiti di altezza, con sbarre, anche se il carico scarico è all'esterno del parcheggio. In molti comuni non esistono aree per camper, oppure vengono gestite da agriturismo o camping che ti danno solo la possibilità di scaricare o caricare se sei un loro cliente. Come molte persone che fanno turismo itinerante, mi sto chiedendo che quei camping e agriturismi che segnalano il carico scarico acque e poi il servizio viene dato solo ai propri clienti non si facciano una pubblicità gratuita sulle varie guide delle aree attrezzate per camper? Vedendo come vanno le cose non ci meravigliamo se poi, chi fa turismo itinerante, preferisce andare in paesi esteri che in Italia, anche se in Italia ci sono cose bellissime da ammirare. Riguardo ai telepass dell'autostrada ci sono cose che aumentano le spese che sono la gestione del telepass da parte di autostrade spa e le banche che ad ogni operazione mettono la commissione, che varia a seconda delle banche. Io non ho il telepass ma viaggio con la carta prepagata a scalare: anche questo sistema accorcia le file ai caselli. Un'ultima cosa che vorrei puntualizzare è che un giornalista che dovrebbe far mantenere la calma debba scrivere sempre cose insensate su una categoria che salvaguarda il bene del Paese come "camper in fila come far west" oppure "camper con gomme deteriorate". Sembra che la categoria di turisti itineranti sia quella che quando uno non sa che scrivere spari a zero su di Noi. Colgo l'occasione di porre i miei cordiali auguri di buon lavoro.

16 CAMPEGGIO? ANDATE IN FRANCIA

17 agosto 2009 10.38

Da: piero *omissis per la privacy* @fastwebnet.it]

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: Re: PUGLIA: esistono ancora i campeggi per chi pratica il turismo itinerante?

Mi spiace fare una affermazione come questa, ma in Puglia è sempre stato così! Non parliamo poi del Gargano, Un consiglio che posso dare è "ANDATE IN FRANCIA" nonostante tutto hanno per lo meno lo spirito del turismo itinerante e dell'aria aperta.

17 Campeggio con obbligo a permanenza minima equipaggio di 2 adulti

17 agosto 2009 21.21

Da: Sandro *omissis per la privacy* @tiscali.it]

A: info@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: tariffe campeggi un poco strane!!!!

ho letto chiamiamo così la vs e mail relativa alle condizioni di campeggio al camping lamaforca. a parte complimentarmi per la vs azione, voglio farVi presente che non c'è bisogno di andare tanto lontano per trovare situazioni simili. Nel mese di luglio scorso ho piazzato il mio camper al campeggio *omissis per la privacy* ... di *omissis per la privacy* ..., era molto tempo che non vi capitavo e l'ho trovato molto disordinato, quasi caotico nella sistemazione delle caravan e degli autocaravan e ho pensato cosa sarà mai d'agosto se è già così al 15 luglio data del mio arrivo? Ma il bello doveva ancora venire: OLTRE ALL'AUTOCARAN ERANO PRESENTI UNA MAMMA CON UN BAMBINO DI 4 anni e la sapete l'ultima? è stato fatto pagare 2 adulti perché nel mese di luglio la permanenza minima prevista ad equipaggio è di 2 adulti!!!!!! A parte la ruberia che Vi volevo segnalare, mi sono domandato forse al suddetto campeggio non vogliono persone singole e bisogna per forza farsi l'amico o l'amica! Dove è scritto che una persona sola non possa frequentare quel campeggio???? o altrimenti pagare per ilmorto!! Grazie per l'attenzione e buon lavoro.

18 CAMPEGGIO SÌ MA SERVONO CONTROLLI PROGRAMMATI. ISTANZA.

18 agosto 2009 8.01



Da: Coordinamento Camperisti [mailto:pierluigioli@coordinamentocamperisti.it] A: 'Sandro Cutini'; 'l.ciacci@comune.castiglione dellapescaia.gr.it'; 'e.volpe@comune.castiglione dellapescaia.gr.it'; 'm.petragli@comune.castiglione dellapescaia.gr.it'; 'g.bromo@comune.castiglione dellapescaia.gr.it'; 's.esposito@comune.castiglione dellapescaia.gr.it'; 'm.grechi@comune.castiglione dellapescaia.gr.it'; 'm.bimbi@comune.castiglione dellapescaia.gr.it'; 'm.rosati@comune.castiglione dellapescaia.gr.it'; 'urp@provincia.grosseto.it'; 'g.talocchini@provincia.grosseto.it'; 'e.bartolini@provincia.grosseto.it'; 'a.balbonesi@provincia.grosseto.it'; 'm.santirocchi@provincia.grosseto.it'; 'vigili@provincia.grosseto.it'; 'm.molinari@provincia.grosseto.it'; 'a.zammello@provincia.grosseto.it'; 'r.ghidini@provincia.grosseto.it'; 'm.bonacorsi@provincia.grosseto.it'; 'm.luschi@provincia.grosseto.it'; 'dirgen@usl9.toscana.it'; 'diramm@usl9.toscana.it'; 'dirsan@usl9.toscana.it'; 'urp@usl9.toscana.it'; 'm.mandanici@usl9.toscana.it'; 'ufficiostampa@usl9.toscana.it'; Carabinieri URP; Ministero del Lavoro Sottosegretario Roccella; Ministero del Lavoro Sottosegretario Martini; Ministero del Lavoro Sottosegretario Viespoli; Ministero Ambiente Gabinetto Ministro; Ministero Ambiente Portavoce Ministro; Ministero Ambiente Segreteria Ministro; Ministero Ambiente Segreteria Tecnica; Ministero Ambiente Sottosegretario Menia; Ministero Ambiente Ufficio Stampa; Ministero Interno Coord Vigili del Fuoco; Ministro Renato Brunetta; Ministro Renato Brunetta; Ministro Renato Brunetta; Ministro Sviluppo Economico; Ministro Turismo Cc: Regione Toscana Angiolini; Regione Toscana Angiolini; Regione Toscana Antichi; Regione Toscana Berni; Regione Toscana Cambi; Regione Toscana Casalotti; Regione Toscana Celesti; Regione Toscana Cioni; Regione Toscana Consiglio Sanitario; Regione Toscana Difensore Civico; Regione Toscana Dinelli; Regione Toscana Fuscagni; Regione Toscana Lucilla Carta; Regione Toscana Magnolfi; Regione Toscana Marcheschi; Regione Toscana; Regione Toscana Nencini; Regione Toscana Paolo Marcheschi; Regione Toscana Pizzi; Regione Toscana Pollina; Regione Toscana Provenzali; Regione Toscana Riccardo Conti; Regione Toscana Saverio Montella; ANCI; Ministero Economia e finanze; Ministero Finanze Coordinamento; Ministero Funzione Pubblica; Ministero Gioventù; Ministero Pubblica amministrazione e Innovazione; Ministero Semplificazione Normativa; Ministero Sviluppo Economico; Ministero Sviluppo Economico Gabinetto Ministro; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico URP; Ministro del Lavoro

Oggetto: TOSCANA / PROVINCIA GROSSETO / COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA / tariffe campeggi un poco strane!!!! / serve verifica

Alle SS.LL. in indirizzo ciascuna per la propria conoscenza e quanto di competenza
Oggetto: istanza di verifica accoglienza in campeggio e attivazione di un sistema informatizzato per inviare in caso di disservizio via e-mail una segnalazione, istanza, denuncia.

Ancora una segnalazione anche se non dettagliata ma tale da richiedere un vostro tempestivo intervento sul campeggio *omissis per la privacy ... (GR)*.

Per quanto sopra confidiamo che

Sindaco, Comandante la Polizia Municipale, Sportello Unico Attività Produttive

Direzione Urbanistica, Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Comandante la Polizia Provinciale, Ufficio Turismo/Ufficio Strutture ricettive - GROSSETO

Direzione provinciale del Lavoro, Direttore dell'Azienda Sanitaria Locale 9

Comandante dei Vigili del Fuoco Provinciale di GROSSETO, Carabinieri del N.A.S.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Commissione Nazionale per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche

programmino per tempo verifiche in modo che si svolgano nei mesi di punta delle attività e non nei periodi morti, ciascuna per il proprio ambito di competenza, per accertare nel momento proprio che arrivano i turisti la corretta attività ricettiva. In particolare una attività di controllo sulle attività ricettive stagionali che, con 4 mesi di attività, sperano di guadagnare per 12 mesi.

Al fine di tutelare il turista che apre internet e legge solo la versione del gestore del campeggio nonché per garantire il turista e conseguentemente lo sviluppo del nostro Paese, si chiede che l'esito delle verifiche sia inserito nel vostro sito Internet del Comune, della Provincia, della Regione, del Ministero del Turismo.

In particolare si chiede di verificare quanto segue: ... *inserito il testo come da facsimile per il profilo amministrativo, aree di pertinenza, accesso, viabilità e parcheggio, piazzole, strutture allestite nei villaggi turistici e nei campeggi, impianto di approvvigionamento idrico e servizi idrosanitari, smaltimento dei rifiuti, accesso di animali, pronto soccorso, impianto di illuminazione e distribuzione di energia elettrica, classificazione, prezzi, contrattazione collettiva, protezione, prevenzione, emergenza, salute e sicurezza, pubblica sicurezza.*

Si ringrazia anticipatamente per il tempestivo e professionale intervento e, nell'attesa di un cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

Pier Luigi Ciolli **Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti**

19 Campeggio minimalista con sorprese studiate per unire gli utenti?

18 agosto 2009 18.05

Da: Leonida ... *omissis per la privacy ... @alice.it*] **A:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Camping ... *omissis per la privacy ...*

Salve a tutti,. Vorrei narrarvi il mio Ferragosto, quando il giorno 15 Agosto ho deciso di mettermi in camper e recarmi su consiglio di amici presso il Camping ... *omissis per la privacy ...* in quel di ... *omissis per la privacy ...* Brescia. Ci hanno accolti, non dico nè bene e neppure male, poi ho scoperto il perché ... molto carino coi suoi cipressi ad arco, esteticamente bello, ma viali molto stretti e sconsigliato per camper di una certa stazza, minimo rischiate una rigatura sulle fiancate a causa dei rami di alberi vari. Ho poi scoperto che il posto era disponibile perchè la gentil Signora gestrice e proprietaria del campeggio, aveva malamente scacciato i campeggiatori che eran presenti il giorno prima, ma dato che erano in tenda, pagavano meno e ciò non garbava alla gestione. Pare che le tende paghino meno dei camper, ma qui arriviamo poi. L' erba è solo un tenue ricordo nelle rinomate piazzuole a 4 stelle di questo camper, con una ottantina di piazzuole, compresi gli stagionali, abbiam goduto di ben 4 docce per gli uomini, immaginatevi le code con sapone e asciugamani al braccio, le quali però, non brillavano di pulizia, i bagni eran pure sprovvisti di carta igienica, se dovete correre, prima recatevi al camper e rifornitevi, se non volete incorrere in spiacevoli momenti, e pure i bagni non godevano di grande pulizia. Portatene parecchia di carta!! Non vi è all' interno alcun negozio nè di alimentari nè altro. La prima ferramenta è ad un kilometro su una strada trafficatissima senza marciapiedi, portatevi tutto ciò che vi possa occorrere. Andando verso la spiaggia la prima sorpresa consiste nel percorso ad ostacoli fra gli escrementi dei cani che qualche campeggiatore lascia per strada in memoria del passaggio del loro amico a 4 zampe motrici. La spiaggia è lunga 200 metri e se il lago è basso è larga 3,50 metri, vero nord ci sbocca un delizioso torrentello dove il paese ci scarica i liquidi fognari e vi allieterà la permanenza in spiaggia con i suoi delicati effluvi, in compenso l' acqua del lago se il traffico dei natanti del vicino porticciuolo è scarso, è abbastanza pulita. La piscina è una vascherozza adagiata sopra terra magistralmente fotografata nel depliant, dove appare come esempio di gaiezza e frescosità. Le cannelle dell' acqua sono rare e distanti, il camper service non esiste, meno che meno gli scarichi dei serbatoi nautici. Se volete scolare la pasta in un lavello, preparatevi alla maratona, care Signore. Insomma, disagi a gogò, però l' ambiente è bello Gli altri campeggiatori, per fortuna sono molto cordiali, sarà la sventura che unisce? All' entrata non era esposto un

listino prezzi, però confidavamo in un certo prezzo....avendo girato in parecchi campeggi, ci siamo detti, dovrebbe costare tot... Sorpresa!! Ci viene richiesto solo 9 euro a persona e 14 per la piazzuola, che essendo in tre viene la bellezza di 41 euro il giorno. Ci siamo detti, è ferragosto non c'è posto fà caldo buttiamoci in codesta meraviglia Presentiamo la Camping Card International ci dicono che non hanno aderito, sono in attesa di risposta, prima o poi l'acetteranno, e comunque a ferragosto non l'avrebbero accettata. Quando ce ne siamo andati, volevano pure addebitarci un giorno in più, giurando che noi si era arrivati il giorno 14 e non il 15. Presa da buon cuore, la Signora ci ha accordato la data 15 dicendoci che si voleva fidare. Per ultimo, la pillola, la corrente è a parte. Per la modica cifra di 5 euro il giorno con corrente limitata a 1 kw. A Padenghe la corrente la fanno coi criceti, per questo è tanto cara. Avrei speso meno se utilizzavo il gruppo elettrogeno a benzina, ma son convinto che la Signora non si sarebbe fidata e la corrente me l'avrebbe fatta pagare lo stesso. Insomma, abbiamo goduto di codesto paradiso infestato da mosche a più non posso per la modica somma di 46 euro il giorno, e scusate se è poco Io non aggiungo altro, lascio decidere a voi, amici e colleghi itineranti se valga o no la pena di visitare codesto lussuoso campeggio. Io da par mio non ci torno più!! Distinti saluti, Vostro Leonida!!

20 Campeggi privi ancora oggi dell'impianto igienico sanitario per le autocaravan? Energia elettrica venduta a tariffa fissa giornaliera? Istanza.

20 agosto 2009



A: 'Leonida'; 'info@comune.padenghe.brescia.it'; 'sindaco@comune.padenghe.brescia.it';
 'a.tomaselli@comune.padenghe.brescia.it'; 'segreteria@comune.padenghe.brescia.it';
 'poliziale@comune.padenghe.brescia.it'; 'spazioregione_milano@regione.lombardia.it';
 'rosangela_morana@regione.lombardia.it'; 'turismo@regione.lombardia.it'; 'infosanita@regione.lombardia.it';
 'urp@provincia.brescia.it'; 'isala@provincia.brescia.it'; 'smedaglia@provincia.brescia.it'; 'bianchi@provincia.brescia.it';
 'grosa@provincia.brescia.it'; 'dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it'; 'informa@aslbrescia.it'; 'relazionicolpubblico@aslbrescia.it';
 'lia.giovanelli@aslbrescia.it'; 'fiorella.albini@aslbrescia.it'; 'rosaria.santagati@aslbrescia.it'; Ministero Interno Coord Vigili del Fuoco; Ministero Economia e Finanze; Ministero Sviluppo Economico; Ministero Turismo Cc: Ministero Ambiente Gabinetto Ministro; Ministero Ambiente Portavoce Ministro; Ministero Ambiente Segreteria Ministro; Ministero Ambiente Segreteria Tecnica; Ministero Ambiente Sottosegretario Menia; Ministero Ambiente Ufficio Stampa; Ministero del Lavoro Sottosegretario Roccella; Ministero del Lavoro Sottosegretario Martini; Ministero del Lavoro Sottosegretario Viespoli; Ministero Economia e finanze; Ministero Finanze Coordinamento; Ministero Funzione Pubblica; Ministero Gioventù; Ministero Pubblica amministrazione e Innovazione; Ministero Ambiente; Ministero Ambiente Segreteria; Ministro Renato Brunetta; Ministro Renato Brunetta; On. Giovanni Crema; On. Maurizio Paniz; On. Sen. Donatella Poretti; Ministero Infrastrutture e Trasporti Dimita; Ministero Infrastrutture e Trasporti Sansone; Ministero Infrastrutture e Trasporti Sicurezza; Ministero Infrastrutture e Trasporti Ufficio Stampa

Oggetto: Richiesta di verifiche sul campeggio Camping ... omissis per la privacy ... Padenghe sul Garda PROVINCIA di BRESCIA. Campeggio pare anche in violazione dell'articolo 214 del D.P.R. n. 610 del 16 settembre 1996 - Supplemento ordinario n. 212 alla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4 dicembre 1996, modifiche al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada perché privo dell'impianto igienico sanitario destinato ad accogliere ecologicamente le acque chiare e luride raccolte nei serbatoi interni delle autocaravan. Pare altresì che sia rivenduta l'energia elettrica a forfait giornaliero. Istanza di verifica accoglienza in campeggio e attivazione di un sistema informatizzato per inviare in caso di disservizio via e-mail una segnalazione, istanza, denuncia.

Alle SS.LL. in indirizzo ciascuna per la propria conoscenza e quanto di competenza

Ancora una segnalazione anche se non dettagliata ma tale da richiedere un vostro tempestivo intervento sul campeggio Camping ... omissis per la privacy ... Padenghe sul Garda BS

Per quanto sopra confidiamo che

Sindaco, Comandante la Polizia Municipale, Sportello Unico Attività Produttive
 Direzione Urbanistica, Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune PADENGHE SUL GARDA
 Comandante la Polizia Provinciale, Ufficio Turismo/Ufficio Strutture ricettive - BRESCIA
 Direzione provinciale del Lavoro, Direttore dell'Azienda Sanitaria Locale 9
 Comandante dei Vigili del Fuoco Provinciale di BRESCIA, Carabinieri del N.A.S.
 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 - Commissione Nazionale per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche

programmino per tempo verifiche in modo che si svolgano nei mesi di punta delle attività e non nei periodi morti, ciascuna per il proprio ambito di competenza, per accertare nel momento proprio che arrivano i turisti la corretta attività ricettiva. In particolare una attività di controllo sulle attività ricettive stagionali che, con 4 mesi di attività, sperano di guadagnare per 12 mesi.

Al fine di tutelare il turista che apre internet e legge solo la versione del gestore del campeggio nonché per garantire il turista e conseguentemente lo sviluppo del nostro Paese, si chiede che l'esito delle

verifiche sia inserito nel vostro sito Internet del Comune, della Provincia, della Regione, del Ministero del Turismo.

In particolare si chiede di verificare quanto segue: ... *inserito il testo come da facsimile per il profilo amministrativo, aree di pertinenza, accesso, viabilità e parcheggio, piazzole, strutture allestite nei villaggi turistici e nei campeggi, impianto di approvvigionamento idrico e servizi idrosanitari, smaltimento dei rifiuti, accesso di animali, pronto soccorso, impianto di illuminazione e distribuzione di energia elettrica, classificazione, prezzi, contrattazione collettiva, protezione, prevenzione, emergenza, salute e sicurezza, pubblica sicurezza.*

Si ringrazia anticipatamente per il tempestivo e professionale intervento e, nell'attesa di un cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

Pier Luigi Ciolli [Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti](#)

21 Superati anche dalla ex DDR

21 agosto 2009 22.13

Da william ... *omissis per la privacy* ... @libero.it

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Voglio portare la mia testimonianza ultradecennale per le vacanze estive. Innanzitutto complimenti per il piglio deciso con cui l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sta gestendo le varie problematiche segnalate dai camperisti associati! Avanti così!!! Ormai è dal 1996 che o luglio od agosto passo le vacanze all'estero. Per tanti ovvi motivi che penso vi immaginate già Ho un diario di bordo sul quale segno tutto quanto riguarda chilometraggio totale e parziale; località di arrivo e di partenza; rifornimenti (gasolio, olio, revisioni ecc.) e sono abituato a contarmi i soldi alla partenza ed all'arrivo, per avere una percezione del costo generale di una vacanza. Sono una persona con un reddito normale e quindi con esigenze entro la "norma"; camper attuale Elnagh Marlin Slim 2 del 2000 1,9 TD Km 53000. Quest'anno io mia moglie (siamo in due sulla sessantina) abbiamo percorso 3.500 chilometri dal 2 agosto al 16 agosto per visitare la ex Germania dell'est. Abbiamo sostenuto spese per biglietti di musei, castelli (come Sans Souci ed il Palazzo Nuovo, Dresda ecc.). Insomma non ci siamo fatti mancare nulla per quanto riguarda la "culturalità" del viaggio. Ci siamo fermati alcuni giorni in un bel campeggio sull'isola di Rugen, dove i servizi igienici, ispirati all'antica grecia erano da filmare ... tanto erano opulenti e perfetti in tutti i sensi; abbiamo fatto tante scorpacciate di panini con varie delicatissime qualità di pesce affumicato in diretta (veramente squisiti). Abbiamo cambiato campeggio tutte le volte che volevamo senza problema alcuno. Se una decina di anni fa i tedeschi dell'est erano un pò scorbutici e scontrosi, questa volta si sono dimostrati veramente delle persone squisite e gentilissime (probabilmente avranno capito che il turismo è ricchezza). Al ritorno, a circa 100 km da Munchen ci siamo fermati a Beilngries, nella valle dell'Altmuhle, dove per due sere in fila abbiamo potuto assistere e partecipare a due feste "Italiane" con prodotti nostri e relative canzoni e sentita partecipazione dei tedeschi. Vi testimonio, e questo per far riflettere i "Signori del Nulla" ossia coloro che vi rispondono da parte delle Autostrade per l'Italia, che IL GIORNO DI FERRAGOSTO ALLE ORE 10,00 nel Comune di Beilngries, un addetto stava innaffiando con apposito autocarro attrezzato (e silenzioso) le piante ed i fiori di proprietà pubblica. Cosa incredibile per un italiano. Un dettaglio: questo campeggio per tre giorni, doccia gratis compresa ci è costato 60 euro. Costo totale del viaggio, compresi piccoli souvenir per quattro nipotini: 1.600,00 Euro. Italia, dove sei?